

# IL PIVIERE

XXVI Domenica del Tempo Ordinario  
Liturgia delle Ore II



## Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

### AZIONE CATTOLICA

Con gli oggetti realizzati dai ragazzi nei laboratori della creatività sono stati ricavati 404,50 euro. Saranno devoluti alla Caritas per le popolazioni colpite dal sisma. Un grazie di cuore a chi ha collaborato alla realizzazione, partecipato alla vendita ed agli acquisti.

### Incontro per Genitori

Martedì 27 alle 21:15  
alla Scuola Materna

### Incontro Educatori - Genitori

Per organizzare la meglio il cammino di fede del prossimo anno

### DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- «Chiesa Santificata Madre sempre feconda»: la Lettera Pastorale del Vescovo Silvani consegnata a sacerdoti, religiosi e laici per la festa di San Lino
- L'omelia del vescovo Silvani alla giornata di fraternità sacerdotale
- Caritas diocesana: trent'anni di esperienza estiva di condivisione fra giovani e anziani
- Le parabole della misericordia: le riflessioni di don Maurizio Volpi sulla parabola del fariseo e pubblicano raffigurata nel dipinto del pittore olandese Bernard Fabricius
- Il piccolo dizionario del sociale per definire alcune parole che riguardano la sfera del sociale. terza parola: l'accompagnamento.
- «Come don Bosco - Sulla pedagogia della Misericordia»: sei commenti ai verbi che si trovano nella parabola del Padre Misericordioso. Il quarto verbo: «gli si gettò al collo».
- A Radicondoli: per la festa della Madonna della Mercede una sosta di riflessione e preghiera davanti al monastero.
- In ottobre quattro seminari sulla disabilità organizzati dall'associazione «Mondo Nuovo» di Volterra

### L'Agenda parrocchiale

#### Lunedì 26 settembre

Scuola Materna 18:00 S. Messa

#### Martedì 27 settembre

Chiesina 18:00 S. Messa

#### Mercoledì 28 settembre

Montelopio 18:00 S. Messa

#### Giovedì 29 settembre

Scuola Materna 18:00 S. Messa

#### Venerdì 30 settembre

Chiesina 18:00 S. Messa

#### Sabato 1 ottobre

Pieve 17:30 S. Rosario

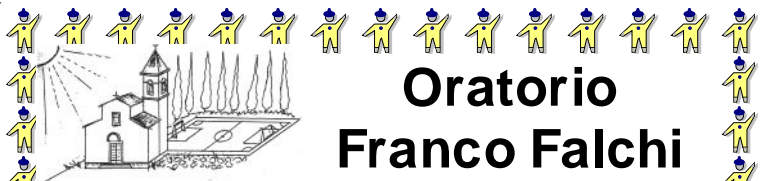
Pieve 18:00 S. Messa festiva

#### Domenica 2 ottobre

Pieve ore 8:30 S. Messa

Montecchio 10:00 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa



### Oratorio Franco Falchi

### Cena Pro-Terremotati

Sabato 1 Ottobre alle ore 20  
Polivalente di Fabbrica

Menù **Prezzo fisso = 15 euro x tutti**

**rigatoni all'amatriciana**

*(preparata dalle donne di Montelopio)*

**arrosto di pollo e rigatino**

**contorni vari**

**dolce e vin santo**

Si prega volersi prenotare entro sabato 24 presso:

parrucchiera LUCIANA; parrucchiera FABIOLA;

circolo LA CISTERNA; circolo ENDAS

**Sarà organizzata una LOTTERIA**

**con numerosi premi.**

**TUTTO IL RICAIVATO SARA' DEVOLUTO**

**ALLE NECESSITA' DEI PAESI**

**TERREMOTATI**

## TURNO PULIZIE CHIESA

*Fabbrica: venerdì 7*

*Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,*

*Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti*

*Montecchio: sabato 1*

*Graziella Masi, Nila Falossi, Tiziana Ceccanti*

## TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 2: Barbara Molesti

## TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 25

**Guidi Aldo, Pieri Cecilia,  
Fiorentini Simone**

## ECONOMIA

Entrate

*Fabbrica*

€9,00 off. 11 set. €250,00 off. 18 set.

€62,00 off. Candele

€110,00 off. Durante celebrazione funerale

Uscite

*Fabbrica*

€250,00 Offerta a Caritars per Terremotati

## Auguri a...

### 26 settembre

*Maurizio Masi, Luciano Gronchi,*

*Anna Ceccatelli, Cristian Bellagotti*

### 27 settembre

*Simone Vanni, Carlo Montagnani, Virgil Ariton*

### 29 settembre

*Lorenzo Baldi, Andrea Cionini,*

*Riccardo Montagnani, Soami Stefanini*

### 30 settembre

*Robert Virgil Ariton, Rosanna Conforti,*

*Sandra Dolcetta, Veronica Falossi, Sara Macelloni,*

*Arnaldo Favilli, Sonia Del Testa*

### 1 ottobre

*Luca Colombini, Lucia Molesti,*

*Maria Teresa Falchi, Fabrizio Nuti,*

*Leandro Barberini*

### 2 ottobre

*Bruna Bigazzi, Paolo Mangini,*

*Marta Marini*

Se ci sono dati errati o mancanti  
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

## Intenzioni per le SS. Messe

### Fabbrica

26 Lun Sirio e Corrada Pineschi

27 Mar Amedeo, Clorinda e Odilio

### (Montelopio)

28 Mer Ester Morandini

29 Gio Franco e Paolo Montagnani

30 Ven

1 Sab Alfredo Giacomelli

### Montecchio

2 Dom Renato e Genny Bagagli

## Dio è di parola?

"Il Signore rimane fedele per sempre, rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore..., ma sconvolge le vie dei malvagi". La liturgia ci fa pregare un salmo con il messaggio che fa da sottofondo a tutta la Bibbia, e che il canto del Magnificat ha sintetizzato così: Dio "ricolma di bene gli affamati e rimanda i ricchi a mani vuote".

Queste affermazioni le leggiamo, le ascoltiamo, le preghiamo, le crediamo, però con un interrogativo nascosto e fastidioso che abbiamo timore di confessare perfino a noi stessi: «E' proprio vero che è così? Perché la nostra esperienza ci dice il contrario? Perché i "Lazzaro" affamati, umiliati, coperti di piaghe, sono sempre così numerosi davanti ai palazzi degli spensierati di Sion, che si considerano sicuri, distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani, mentre mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla, canterellando al suono dell'arpa, bevendo il vino in larghe coppe, profumati con gli unguenti più raffinati?».

La risposta la conosciamo. Sta nelle parole di Abramo al ricco spendaccione: "Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti". Cioè: quaggiù i "Lazzaro" soffrono, hanno fame, sono umiliati e dimenticati. Dopo, lassù, avverrà il capovolgimento: i ricchi e i potenti nei tormenti e i "Lazzaro" beati.

Questa risposta cerchiamo di crederla. Però... Cosa ci fanno dopo, lassù, gli oppressi con la giustizia, gli affamati con il pane, i ciechi con la vista? Questi beni servono quaggiù. Perché Dio non li dona adesso a coloro che ne vengono privati dalla malvagità degli spensierati?

Dobbiamo rimuovere questo interrogativo come irriguardoso verso Dio? No, perché la risposta "la giustizia di Dio ci sarà dopo" non è del tutto vera. Dio, infatti, non vuole che quaggiù i "Lazzaro" rimangano fuori dal palazzo dei ricchi, ma che i ricchi si accorgano della loro presenza e intervengano a sollevarli. Se non fosse questa la sua volontà, si limiterebbe a compensare i "Lazzaro" con la beatitudine eterna. Invece no, c'è un giudizio, e ci sono "i tormenti degli inferi" per coloro che li hanno ridotti o lasciati coperti di piaghe "davanti alla porta", per coloro che non ascoltano l'invito di Mosè, dei profeti, e soprattutto del suo Figlio, e non accettano di collaborare con lui nel ricolmare di bene gli affamati e rimandare i ricchi a mani vuote. Certo, ci farebbe comodo che Dio sistemasse con la sua potenza infinita tutte le miserie, gli abbandoni, le piaghe, ma, avendoci donato l'intelligenza e la volontà per farlo, egli ha voluto che noi gli prestassimo la mente, il cuore, le mani per collaborare con lui.